



COMUNE DI MALVAGNA
(Città Metropolitana di Messina)
Area Tecnica

Piazza Castello, 8 – c.a.p. 98030 – Tel. 0942388030 Fax 0942964172 – C.F. 87000230836 – P.I. 00426710836 –
E-mail: protocollo@pec.comune.malvagna.me.it – area.tecnica@comune.malvagna.me.it –
area.tecnica@pec.comune.malvagna.me.it

BANDO AVVISO PUBBLICO

Prot. 3174 del 03/05/2024

OGGETTO: CONCESSIONE DEL PASCOLO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MALVAGNA SITO IN LOCALITA' "FONDO PITTARI DEL BOSCO DI MALABOTTA".

IL RESPONSABILE DELL'AREA

In ossequio alle disposizioni della legge 24 dicembre 1908, n.783, del R.D. 17 giugno 1909, n.454, del R.D. 18 novembre 1923, n.2440 e del R.D. 23 maggio 1924, n.827 nonché in osservanza al D. Lgs. n. 36/2023.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 24.06.2015, avente ad oggetto "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dei pascoli del comune di Malvagna", della deliberazione della Giunta Municipale n° 90 del 17.10.2023, avente ad oggetto "Atto di indirizzo – Asta pubblica per la concessione del pascolo sul terreno comunale di contrada "Pittari" per l'anno 2024 e seguenti, nonché della Determinazione dell'Area Tecnica, di approvazione del presente avviso pubblico, **n. 23 del 02/05/2024,**

AVVISA

Che il Comune di Malvagna, essendo proprietario del fondo Pittari ricadente nel bosco di Malabotta nonché nel parco dei Nebrodi per una superficie complessiva di Ha 440, intende effettuare l'aggiudicazione di una parte della fida dei pascoli di proprietà comunale, mediante procedura di asta pubblica da esperirsi con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'ex art. 73, comma 1 lett. c), del R.D. 23/5/1924, n. 827, di seguito elencati:

LOTTO UNICO : TERRENI COMUNALI SITI NEL FONDO PITTARI DELLA SUPERFICIE COMPLESSIVA di Ha 212.83.55, individuati nel Catasto terreni al **Foglio di mappa n. 1 – particelle nn. 1, 4, 5, 17, 20, 21, 25, 26, 27, 117, 119, 121, 122 e 123** – per il periodo di anni 5 (cinque) e per l'importo del canone annuo posto a base d'asta soggetto a rialzo pari ad **€. 19.000,00** - (diconsi Euro diciannovemila/00) - elaborato in percentuale sulla scorta

delle tariffe unitarie relative alle concessioni di terreni a pascolo e dei prodotti di bosco, da fonti INEA e indagine di mercato nella Regione Siciliana, come da relazione di stima redatta dall'UTC in data 27/09/2023.

Sulle superfici autorizzate possono immettersi al pascolo: bovini n. 186, ovini in sostituzione, pari a n. 5 per capo bovino, l'immissione di capi equini è consentita per non più di 9 capi che dovranno essere custoditi in apposite chiuse e non potranno vagare per il pascolo, l'immissione di caprini è ammessa solo previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, il tutto con le prescrizioni contenute nello specifico regolamento comunale.

Al riguardo si precisa che il prezzo indicato, è da intendersi a base d'asta soggetto a rialzo. - **(Rialzo minimo 50 euro).**

CONDIZIONI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DA INSERIRE NEL CONTRATTO

1) STATO DEI BENI

Al riguardo si precisa che i beni immobili indicati nel presente avviso d'asta vengono affittati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto, con i relativi pesi ed oneri, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, anche se non dichiarate, tanto apparenti che non apparenti, e nello stato manutentivo e conservativo nel quale si trovano al momento dell'approvazione del presente avviso d'asta.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni in esame o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione di superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere, nel suo complesso, il lotto per il quale propone la relativa offerta .

Sono fatti salvi i diritti di prelazione da parte di eventuali aventi diritto.

2) SCELTA DEL CONTRAENTE

L'asta sarà esperita con il metodo delle offerte segrete, di cui all'art. 73, lettera c), e all'articolo 76, del Regio Decreto n. 827, del 23/05/1924.

- 1.** Inoltre l'asta sarà esperita mediante la presentazione di offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.
- 2.** L'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo risulterà maggiore rispetto a quello fissato a base d'asta.

L'asta sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta, sono escluse le offerte in riduzione del prezzo a base d'asta. - Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso d'asta, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta. - Ulteriori e più

specifiche informazioni sull'immobile, ivi compresi i sopralluoghi, potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale. - sito presso la Sede Municipale.

Le offerte dovranno essere redatte conformemente al presente avviso d'asta. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.

All'asta pubblica possono partecipare:

- a) le imprese agricole, condotte da imprenditori agricoli singoli o associati e/o coltivatori diretti;
- b) le cooperative agricole.

È consentita l'associazione temporanea di imprese.

Nel caso di associazione temporanea, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta devono avere conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata, ad uno di essi qualificato come capofila e coincidente con il soggetto che gestirà le strutture, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. La durata dell'associazione di scopo dovrà essere almeno pari al periodo di concessione.

L'asta sarà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno una offerta valida.

3) PUBBLICITA'

Il testo integrale dell'avviso d'asta viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Malvagna, sul sito Internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.malvagna.me.it - nonché nei rispettivi comuni limitrofi.

Al riguardo si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà di pubblicizzare ulteriormente l'esperimento dell'asta in forme e modi compatibili con lo svolgersi della procedura ad evidenza pubblica.

4) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'asta ogni concorrente deve far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Malvagna – (ME) - Piazza Castello, n.8 , 98030 – MALVAGNA (ME), entro e non oltre le ore **14,00 del giorno 20 maggio 2024**, a pena di esclusione, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con la dicitura **"OFFERTA A RIALZO PER LA CONCESSIONE DEL PASCOLO DEL FONDO PITTARI - NON APRIRE"** contenente, oltre la domanda di partecipazione all'asta **MODELLO 1 e al MODELLO 2** – comunicazione antimafia, una busta chiusa e sigillata, anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura, così contraddistinta: **MODELLO 3 "OFFERTA ECONOMICA "**

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna.

La consegna andrà effettuata presso l'Ufficio "Protocollo" del Comune di Malvagna (ME), – Piazza Castello, n. 8, - 98030 – Malvagna (ME);

L'ora di arrivo verrà attestata all'esterno dei plichi da parte del personale del medesimo Ufficio protocollo.

Il recapito del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante, qualora l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile, valendo per la gara il solo termine fissato per il recapito del plico.

L'offerta pervenuta oltre il termine di scadenza non sarà ritenuta ammissibile alla partecipazione all'asta e, quindi, esclusa.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte, neppure di quelle a miglioramento dell'offerta più vantaggiosa ottenuta.

Non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso bene da parte del medesimo soggetto.

Entro il termine indicato possono essere presentate offerte sostitutive con le stesse modalità e regole del presente avviso di gara, il plico sostituito rimane agli atti dell'amministrazione, non verrà aperto e sullo stesso il concorrente dovrà dichiarare che è stato sostituito con plico presentato nella data di sostituzione.

La documentazione di gara, dovrà essere redatta secondo le modalità di cui al successivo art.5.

5) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, un plico contenente:

- A.** MODELLO 1) domanda di partecipazione all'asta;
- B.** MODELLO 2) comunicazione antimafia;
- C.** MODELLO 3) "OFFERTA ECONOMICA" in plico sigillato con dicitura sulla parte esterna "Offerta Economica"

MODELLO 1 "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA"

Domanda di partecipazione, datata e sottoscritta, nella quale si richiede espressamente di partecipare all'asta pubblica per ottenere la concessione del bene. - La richiesta dovrà contenere i seguenti elementi identificativi:

Per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per i coniugati, il regime patrimoniale della famiglia.

Inoltre per le imprese individuali dovrà essere indicato il numero di Partita IVA ed il numero di iscrizione nel Registro delle Imprese.

Per le persone giuridiche: ragione sociale, sede legale, codice fiscale/Partita I.V.A., estremi di iscrizione presso la Camera di Commercio, elementi identificativi del rappresentante legale.

Qualora l'offerta sia effettuata in nome e per conto di altra persona, fisica o giuridica, dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa Procura.

In caso di offerta per persona da nominare, tale circostanza deve essere espressamente dichiarata con la domanda di partecipazione. - Inoltre i requisiti di carattere generale devono sussistere sia in capo al sottoscrittore della domanda sia al terzo da nominare. - Nel caso in parola, quindi, l'offerente per persona da nominare dovrà, nella domanda di partecipazione,

dichiarare espressamente che il terzo da nominarsi è in possesso di tutti i requisiti di partecipazione innanzi indicati, sulla base delle prescrizioni rese in ordine alla natura giuridica del concorrente.

L'interessato inoltre dovrà dichiarare l'accettazione incondizionata del contenuto del presente avviso d'asta. - L'omessa dichiarazione comporterà implicito assenso.

- Dovrà essere prodotta la dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta con firma autenticata da un pubblico ufficiale (o in sostituzione dell'autentica di firma può essere allegata fotocopia di un documento d'identità o di riconoscimento del sottoscrittore ex art. 35 del DPR. 445/2000), nella quale la persona fisica partecipante, o il rappresentante legale in nome e per conto di società e/o Ente diverso da società, dichiara:

SE PERSONA FISICA :

- Di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- Di non aver riportato condanne penali con sentenze passate in giudicato per delitti che incidano sulla sua moralità professionale;
- Di non essere interdetto, inabilitato, fallito, di non trovarsi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, e che, a suo carico non sono in corso procedure per nessuna di tali situazioni;
- Di non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dall'asta pubblica e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso di gara;
- di ben conoscere il cespite immobiliare oggetto dell'asta - per cui intende partecipare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché dello stato manutentivo e conservativo e di giudicare quindi il prezzo fissato a base d'asta congruo e tale da consentire l'offerta in aumento che andrà ad offrire;
- di aver vagliato, prima della formulazione dell'offerta, tutte le circostanze che possano aver influito sull'offerta presentata, ritenendola equa;
- di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualunque titolo nel caso in cui l'Amministrazione Comunale interrompa, annulli la gara e/o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione e del deposito provvisorio per spese contrattuali.

SE DITTA INDIVIDUALE :

- di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura corrispondente o equivalente in paesi UE;
- che la ditta non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, e che, a suo carico non sono in corso procedure per nessuna di tali situazioni;
- che il titolare della ditta individuale non ha riportato condanne penali con sentenze passate in giudicato per delitti che incidano sulla sua moralità professionale;

- di non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dall'asta pubblica e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso di gara
- di ben conoscere il cespite immobiliare oggetto dell'asta - per cui intende partecipare - nello stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché dello stato manutentivo e conservativo e di giudicare quindi il prezzo fissato a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;
- di aver vagliato, prima della formulazione dell'offerta, tutte le circostanze che possano aver influito sull'offerta presentata, ritenendola equa;
- di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualunque titolo nel caso in cui l'Amministrazione Comunale interrompa, annulli la gara e/o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione e del deposito provvisorio per spese contrattuali

SE IMPRESE O SOCIETA' ed altri:

- che la ditta è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria e artigianato o equivalente in paesi UE, o presso l'albo delle Società Cooperative;
- che la società è iscritta negli appositi registri istituiti presso la Prefettura ovvero presso il Ministero, specificando l'Istituzione ed il relativo numero d'iscrizione (per cooperative Onlus etc.)
- che a carico della ditta non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente la data della gara;
- che la ditta non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, e che, a suo carico non sono in corso procedure per nessuna di tali situazioni;
- che i nominativi degli amministratori ed i legali rappresentanti della società con i relativi poteri sono:
 - a) _____;
 - b) _____;
 - c) _____;
- di non aver riportato condanne penali con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, e che per quanto di sua conoscenza, tanto vale anche per gli altri amministratori e legali rappresentanti qui di seguito indicati:
 - di tutti i soci per le società in nome collettivo;
 - degli accomandatari se trattasi di s.a.s.;
 - degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per le altre società;
- di non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dall'asta pubblica e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, e che, per quanto di sua conoscenza, tanto vale anche per gli altri amministratori e legali rappresentanti; di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso di gara;
- di ben conoscere il cespite immobiliare oggetto dell'asta - per cui intende partecipare - nello stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché dello stato manutentivo e conservativo e di

giudicare quindi il prezzo fissato a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;

- di aver vagliato, prima della formulazione dell'offerta, tutte le circostanze che possano aver influito sull'offerta presentata, ritenendola equa;

- di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualunque titolo nel caso in cui l'Amministrazione Comunale interrompa, annulli la gara e/o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione e del deposito provvisorio per spese contrattuali.

MODELLO 2 "COMUNICAZIONE ANTIMAFIA":

Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 resa dall'interessato e qualora trattasi di imprese agricole associate, deve essere resa da ogni socio.

MODELLO 3 "OFFERTA ECONOMICA" - dovrà contenere:

Offerta economica, datata e sottoscritta in plico sigillato

Il prezzo offerto dovrà essere superiore rispetto a quello indicato a base d'asta del lotto per il quale l'offerente concorre.

Non saranno accettate offerte inferiori allo stesso. - L'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere, - in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Ente.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o riferite ad altra offerta propria o di altri. - Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni salvo che non siano espressamente approvate con apposita postilla dall'offerente.

Ai sensi del terzo comma dell'art.81 del R.D. 827/1924 le procure generali non sono valide, mentre sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare (comma 2 e 5, art. 81).

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più offerenti, ciascuno dei quali dovrà compilare le dichiarazioni previste dal presente avviso da inserire nel plico, mentre l'offerta economica dovrà riportare l'indicazione di tutti gli offerenti e sottoscritta dai medesimi.

In tal caso la concessione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Tutte le offerte restano valide ed impregiudicate per 180 giorni dalla data della Determinazione di aggiudicazione definitiva ai fini di eventuale scorrimento della graduatoria delle offerte pervenute.

La mancata presentazione di uno dei soli documenti, dichiarazioni o della cauzione costituisce automatica esclusione della partecipazione all'asta.

6) SVOLGIMENTO DELL'ASTA

L'asta pubblica, presieduta dal responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Malvagna (ME), si svolgerà alle ore 16,00 - del giorno 21 maggio 2024, presso la Sede Municipale del medesimo Comune di Malvagna (ME), sita in Piazza Castello, n. 8.

La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra data e ora.

7) AGGIUDICAZIONE

Il bene posto in affitto sarà aggiudicato all'offerente che abbia presentato il prezzo più conveniente per l'Ente, purché superiore a quello posto a base d'asta.

In caso di parità fra due o più offerte si procederà al relativo sorteggio.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta.

L'aggiudicazione dei beni in affitto al termine dell'asta pubblica avrà carattere provvisorio e diventerà definitiva dopo l'approvazione del verbale di gara mediante determinazione da parte del Dirigente dell'Area medesima, previa verifica della identità degli aggiudicatari e della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara. Il verbale di gara, allegato alla suddetta determinazione, non equivale al contratto in forma pubblica che verrà successivamente stipulato. - Tale diritto sarà esercitato sulla base del miglior prezzo di alienazione, determinato a seguito dell'asta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, una volta individuata la migliore offerta, a sottoporre alla verifica dei requisiti auto dichiarati da parte del proponente l'offerta stessa. In caso in cui requisiti autodichiarati non risultino comprovati, si procederà all'esclusione del concorrente, con la comminatoria delle sanzioni di legge, dando atto che la verifica sarà nuovamente effettuata in capo al concorrente che segue in graduatoria.

Entro 15 giorni dall'approvazione del verbale di gara, verrà predisposto apposito contratto, previa acquisizione di tutta la documentazione che l'amministrazione comunale riterrà necessaria, compresa anche la polizza fideiussoria a garanzia dell'appalto riguardante l'utilizzo dei terreni oggetto della concessione al pascolo. - Tale contratto andrà sottoscritto unitamente al capitolato.

Ove, nel termine, previsto l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Ente concedente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti.

È vietato subaffittare il pascolo senza speciale autorizzazione scritta dall'Ente. In tutti i casi, anche ottenendo quest'autorizzazione, il concessionario originario si intende non di meno obbligato per l'adempimento del presente capitolato in ogni sua parte.

Sono a carico del concessionario tutte le spese, le imposte e tasse vigenti, di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo derivante e conseguente.

8) PAGAMENTO

Il canone di concessione è quello corrispondente all'offerta formulata dall'aggiudicatario, il quale dovrà versare la somma corrispondente in un'unica soluzione alla stipula del contratto e comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Deposito cauzionale

A garanzia degli esatti e puntuali obblighi assunti, l'affittuario dovrà produrre prima della stipula del contratto una cauzione, per un ammontare pari ad una annualità del canone di affitto,

sotto forma o di versamento presso la tesoreria dell'Ente o di fidejussione bancaria, riscuotibile a semplice richiesta dell'Ente proprietario, che dovrà espressamente prevedere: la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore, la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Ente proprietario e la durata pari a quella della concessione maggiorata del lasso di tempo necessario al completamento delle operazioni di riconsegna del pascolo.

La cauzione sarà restituita soltanto alla scadenza dell'affitto, dopo la riconsegna degli immobili nello stato di fatto in cui sono stati consegnati, la definizione e la verifica dei rapporti contrattuali.

Se l'affittuario non dovesse versare sul conto corrente intestato all'Ente Comune, in qualità di proprietario, presso la tesoreria comunale, il corrispettivo delle penalità previste, entro 15 giorni dal ricevimento dell'ingiunzione di pagamento, l'Ente proprietario potrà attingere al deposito cauzionale, la cui riduzione dovrà essere tempestivamente reintegrata da parte del affittuario (qualora il deposito cauzionale avverrà mediante fideiussione, il contratto di fideiussione dovrà fare esplicito riferimento a questa possibilità).

Garanzie

L'affittuario degli immobili risulta essere il custode dei fondi assegnati ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, che egli esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose anche di terzi. In nessun caso potrà essere lasciato incustodito né il gregge né i cani che accompagnano lo stesso.

Qualsiasi danno eventuale cagionato e/o comunque riconducibile all'attività svolta farà capo alla ditta che è responsabile civilmente e penalmente nei confronti di terzi, sollevando l'amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità. - La ditta si impegna a non ostacolare in alcun modo il transito dei turisti, escursionisti, visitatori ecc., lungo le piste - sentieri forestali che conducono alle aree di sosta e/o rifugi.

Le superfici boscate si intendono concesse per il transito del bestiame. - Non sono autorizzate operazioni di disboscamento nonché di raccolta del legname;

È fatto assoluto divieto di abbandonare i cani che accompagnano le greggi, gli stessi inoltre devono essere dotati di microchip secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Egli è tenuto inoltre ad attivare una polizza assicurativa, per la responsabilità civile verso terzi, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario e dei propri dipendenti.

Copia della polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, il cui importo di massimale non potrà essere inferiore a €. 1.000.000,00, dovrà essere consegnata all'Ente proprietario in sede di sottoscrizione del contratto; analogamente dicasi per le quietanze di pagamento del premio annuale.

Migliorie

Non è consentito alla ditta affittuaria l'effettuazione, nei terreni oggetto di concessione, di opere e/o miglioramenti fondiari senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune.

In caso di migliorie, effettuate senza autorizzazione scritta, il concessionario è obbligato a rimuovere a proprie spese tutte le opere con ripristino dello stato dei luoghi.

Per le migliorie apportate con la preventiva autorizzazione il concessionario in qualsiasi caso non ha diritto ad alcun compenso da parte del Comune.

9) CONSEGNA DEL BENE

La consegna degli immobili è prevista dopo la stipula del relativo contratto di appalto, salvo eventuali eccezioni e/o situazioni temporanee che possano determinare lo slittamento della consegna, senza che ciò possa costituire elemento di qualsiasi richiesta di risarcimento da parte del concorrente. - Al riguardo si precisa che dovrà essere redatto apposito verbale di consegna dei beni oggetto di appalto, da parte dell'ufficio tecnico comunale.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'assenza dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta e la violazione delle prescrizioni previste dal presente avviso determineranno l'esclusione dalla gara.

Nella compilazione del plico e della documentazione in esso contenuta occorre inserire tutti e soltanto gli elementi richiesti, senza ripetizione delle dichiarazioni effettuate né aggiunta di descrizioni superflue o non richieste.

Se procuratore, l'offerente deve presentare in sede di gara, a pena di esclusione, apposita procura speciale conferita per atto pubblico ovvero per scrittura privata autenticata.

Nel caso l'offerente abbia presentato offerta per persona da nominare, presentando la documentazione richiesta nel presente avviso e versando la prescritta cauzione, l'eventuale aggiudicazione provvisoria avverrà nei suoi confronti e diventerà definitiva se, entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, non dichiara le generalità di coloro per i quali l'offerta è stata fatta.

Dopo la comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria il concorrente ha tre giorni per dichiarare le generalità di coloro per i quali l'offerta è stata fatta, con contestuale deposito del mandato e di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso d'asta pubblica, relativa ai soggetti di cui è mandatario, ivi compresa la documentazione attestante l'avvenuto deposito della prescritta cauzione a nome dell'effettivo acquirente.

Se l'offerente dichiara la persona all'atto dell'aggiudicazione provvisoria e la persona dichiarata è presente in tale momento, la dichiarazione è da essa accettata, apponendo la sua firma sul verbale di aggiudicazione provvisoria.

Se la persona dichiarata non è presente, o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione provvisoria, la persona dichiarata deve presentare, entro tre giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria all'offerente, l'accettazione della dichiarazione dello stesso.

Allorché le offerte sono presentate o fatte a nome di più persone, queste s'intendono solidalmente obbligate. - I depositi eseguiti dall'aggiudicatario rimangono vincolati, nonostante l'offerta sia stata fatta da persona da dichiarare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

I concorrenti con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le norme citate e quelle del presente avviso.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti, o quando l'offerta non sia nella busta separata interna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara, mentre il Comune non si riterrà vincolato fino alla intervenuta stipula del contratto di concessione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere, annullare la gara o non procedere al perfezionamento della concessione dei terreni, con la restituzione delle cauzioni versate e dei depositi provvisori per le spese contrattuali e senza null'altro dovere per danni, interessi o risarcimenti ai concorrenti.

Per quanto non previsto si fa riferimento al R.D. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni, all'art.1219 del c.c. per inadempienza da parte dell'aggiudicatario alla stipula contrattuale, ed in via generale alla normativa vigente in materia.

Per la definizione di eventuali controversie è competente il Foro di Messina; - le parti dovranno eleggere domicilio presso il Comune di Malvagna (ME).

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i, il trattamento dei dati personali avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura del presente avviso e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone, il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

10) VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione inerente la gara è disponibile presso l'ufficio tecnico Comunale, contattando il responsabile del procedimento nella persona del geom. Antonino Sposito, da martedì a venerdì dalle 10,00 alle 13.00. - Potrà essere richiesto telefonicamente appuntamento per sopralluogo al seguente numero tel. 0942- 388030.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le disposizioni di legge in materia.

Dalla residenza Municipale lì, 02 maggio 2024.


IL RESPONSABILE DELL'AREA
Geom. Michele Cosentino

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA CONCESSIONE DEL PASCOLO DI PROPRIETÀ' DEL COMUNE DI MALVAGNA SITO IN LOCALITÀ' "FONDO PITTARI DEL BOSCO DI MALABOTTA" IN AGRO DI MALVAGNA (ME).

Art. 1

Il Comune concede l'utilizzazione dei terreni sotto elencati, per l'uso di pascolo alle condizioni contemplate nel presente capitolato:

DATI IDENTIFICATIVI			DESCRIZIONE		Gestione	Superficie			ZONA IN P.R.G.	ZONA DI PREVISIONE NEL PIANO
n°	foglio	Part.	Qualità	classe		Ha	a	ca		
1	1	1	PASCOLO	U		comunale	0	22		
2	1	4	PASCOLO ARB.	U	comunale	0	18	20	E	E
3	1	5	SEMINATIVO	4	comunale	2	63	40	E	E
4	1	17	PASCOLO	U	comunale	10	56	60	E	E
5	1	20	PASCOLO	U	comunale	6	77	70	E	E
6	1	21	SEMINATIVO E PASCOLO	U	comunale	39	02	50	E	E
7	1	25	PASCOLO	U	comunale	13	26	55	E	E
8	1	26	SEMINATIVO E PASCOLO	4	comunale	37	19	60	E	E
9	1	27	PASCOLO	U	comunale	9	67	00	E	E
10	1	117	PASCOLO ARB.	U	comunale	0	15	80	E	E
11	1	119	PASCOLO E PASCOLO ARB.	U	comunale	0	59	63	E	E
12	1	121	PASCOLO E PASCOLO ARB.		comunale	68	24	80	E	E
13	1	122	PASCOLO	U	comunale	7	13	00	E	E
14	1	123	PASCOLO E PASCOLO ARB.	U	comunale	17	16	37	E	E

TOTALE Superficie comunale Ha 440.00.00

TOTALE Superficie che viene concessa a pascolo Ha 212.83.55

Per la determinazione del canone di fida al pascolo si è proceduti calcolando in percentuale sulla scorta delle tariffe unitarie relative alle concessioni di terreni a pascolo e dei prodotti di bosco secondo la relazione di stima redatta dall'UTC in data 27/09/2023.

Art. 2

La concessione si fa a corpo e non a misura, con tutti i diritti attivi e passivi di transito, accesso e passo, secondo i confini sempre osservati e riconosciuti.

Di conseguenza l'Ente appaltante viene sollevato da ogni responsabilità circa la superficie interessata dal pascolo, rinunciando i concedenti ad ogni e qualsiasi pretesa nel caso in cui la superficie risultasse inferiore o diversamente ripartita da quella sopra indicata.

Art. 3

La concessione avrà la durata dal _____ al _____, rinnovabile per ulteriori 5 anni. Alla sua scadenza, la concessione cesserà il pieno diritto, senza bisogno di preavviso da parte dei contraenti.

Art. 4

La procedura di selezione dell'aggiudicatario avverrà secondo il criterio dell'offerta contenente il prezzo più alto.

Art. 5

A titolo di corrispettivo, il concessionario verserà al Comune il canone di concessione pattuito in unica soluzione alla stipula del contratto.

Il concessionario al momento della stipula della concessione, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Amministrazione concedente.

Art. 6

Il concessionario dovrà pagare il canone di concessione alla Tesoreria del Comune di Malvagna entro i termini stabiliti dal precedente articolo 5).

Art. 7

La concessione s'intende fatta a rischio e pericolo del concessionario, che è obbligato a pagare l'intero canone senza ridurlo per qualsiasi infortunio ordinario o straordinario. In caso di calamità eccezionali, il concessionario potrà richiedere al Comune, sentito il Servizio Provinciale Agricoltura, Foreste e Alimentazione, la rescissione del canone di concessione.

Art. 8

La concessione del pascolo sarà aggiudicata a colui che avrà fatto l'offerta con il prezzo più alto. Non saranno prese in considerazione offerte inferiori al canone a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Art. 9

Approvato superiormente e reso esecutivo il verbale di aggiudicazione definitiva, il contratto di concessione s'intenderà perfetto per il Comune e l'aggiudicatario dovrà intervenire, entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, alla stipulazione del formale contratto di concessione, con l'obbligo di versare, prima della sua firma, oltre al canone previsto anche il prescritto deposito a garanzia, nei termini e nei modi prescritti dalla legge.

Il suddetto deposito rimarrà vincolato a favore dell'Ente per tutto il tempo della concessione e fino a che il relativo provvedimento di svincolo avrà ottenuto la superiore approvazione.

Se l'aggiudicatario non provveda al versamento del prescritto deposito a garanzia e non si presenti senza comprovato motivo per la stipulazione del contratto definitivo o receda volontariamente, l'Ente

sarà in facoltà di procedere ad una nuova trattativa e l'aggiudicatario perderà il deposito a garanzia versato per aderire alla gara.

Art. 10

Tutte le spese di imposte, tasse, diritti, etc., inerenti e conseguenti al contratto di concessione, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del concessionario.

Art. 11

Tutti gli obblighi assunti dal concessionario, in caso di morte, si riterranno trasferiti ai suoi eredi successori.

Art. 12

A mezzo di personale delegato dal Comune, verrà eseguita una regolare consegna del fondo mediante apposito verbale nel quale verranno indicate le aree escluse dall'esercizio del pascolo comprese le fasce di rispetto, nonché ogni informazione utile e necessaria a garanzia dell'Ente Comune. Allo scadere della concessione e sulla scorta di un verbale, avrà luogo la riconsegna, all'atto della quale il concessionario dovrà restituire il fondo allo stato in cui è stato consegnato.

Art. 13

In sede di riconsegna, verranno accertati e valutati gli eventuali danni provocati ai manufatti, alla chiudenda, alle piste forestali, alle piante, al fondo ed agli abbeveratoi, che il concessionario si obbliga, fin da ora, a risarcire, autorizzando l'Ente a prelevarne il relativo importo della cauzione ed a risarcire interamente i danni arrecati, la cui somma stimata dovrà essere versata all'Ente entro giorni 10 (dieci) dalla data di notifica dei rilievi.

Art. 14

Il concessionario, nell'esercizio del diritto di pascolo, ha l'obbligo di ben governare il fondo, di migliorarlo e di non deteriorarlo, conservando l'efficienza degli abbeveratoi, delle strade, della chiudenda. Inoltre, il concessionario, si obbliga a non fare pascolare il bestiame a monte dei serbatoi idrici comunali pari ad una distanza inferiore a m 100. È assolutamente vietata la sosta e/o il pascolamento di mandrie e greggi all'interno delle aree destinate alla fruizione turistica- ambientale, con annessi fabbricati rurali e aree pubbliche adibite a sosta e/o ristoro dei fruitori ricadenti nei territori comunali precedentemente escluse dal pascolo con apposite chiudende.

Tali aree individuate in fase di consegna del fondo, dovranno essere recintate a cura del concessionario con apposite chiudende mediante materiale duraturo nel tempo, provviste di idonei accessi per i fruitori a cui sarà sempre garantito il pubblico accesso tramite le piste e sentieri forestali esistenti nel fondo di proprietà comunale.

In nessun caso potrà essere lasciato incustodito né il gregge né i cani che accompagnano lo stesso; Qualsiasi danno eventuale cagionato o comunque riconducibile all'attività svolta, farà capo alla ditta che è responsabile civilmente e penalmente nei confronti di terzi, sollevando l'amministrazione da

qualsiasi responsabilità; La ditta si impegna a non ostacolare in alcun modo il transito dei turisti, escursionisti, visitatori ecc lungo le piste – sentieri forestali che conducono alle aree sosta – rifugi;

Art. 15

Nell'ipotesi di minore durata di effettivo utilizzo da parte del concessionario delle superfici concesse al pascolo rispetto alla durata stabilita nella concessione, lo stesso non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune.

Art. 16

Il carico di bestiame ammesso al pascolo è di 186 Unità di Bestiame Adulto (U.B.A.) a tale scopo, l'Ente si riserva la facoltà di controllare in qualsiasi momento il carico effettivo, qualora esso superi i limiti stabiliti, il concessionario sarà tenuto a pagare al comune una penalità per ogni capo in più, con l'obbligo di ridurre il carico entro due giorni dall'accertamento, per come disposto dall'art. 16 del regolamento comunale.

Art. 17

Il carico del bestiame è determinato sulle superfici autorizzate e possono immettersi al pascolo: bovini n. 186, ovini in sostituzione, pari a n. 5 per capo bovino, l'immissione di capi equini è consentita per non più di 9 capi che dovranno essere custoditi in apposite chiuse e non potranno vagare per il pascolo, l'immissione di caprini è ammessa solo previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, il tutto con le prescrizioni contenute nello specifico regolamento comunale.

Art. 18

Il bestiame dovrà essere munito di certificato sanitario, rilasciato dal Servizio Veterinario della competente Azienda Sanitaria Provinciale, ed in regola con le vigenti norme in materia di Polizia Veterinaria e Sanitaria. La mancata presentazione del certificato sanitario verrà punita con una sanzione per come disposto dall'art. 16 del regolamento comunale.

Il bestiame dovrà essere identificato a norma di legge.

L'immissione al pascolo è subordinata alla preventiva presentazione della suddetta certificazione sanitaria che attesta che l'allevamento è indenne da brucellosi e/o di altre patologie che possano determinare pregiudizio per la diffusione delle malattie.

Verificandosi malattie infettive, il concessionario provvederà all'isolamento degli animali e a dare immediata comunicazione della situazione all'Autorità competente, la quale stabilirà luogo e modalità per la sistemazione degli animali malati, nonché le misure profilattiche o curative necessarie.

Il concessionario non avrà diritto ad alcuna riduzione del canone di concessione a causa della mancata o incompleta utilizzazione delle erbe nelle zone pascolive concesse a seguito di malattie degli animali.

La mancanza dei requisiti di cui ai superiori commi 1 e 2, comporta, comunque, la decadenza del diritto alla concessione e alla perdita del deposito a garanzia versato.

Art. 19

Il periodo di pascolo è fissato dal _____ 2024 al _____ 20__ , salvo l'applicazione di quanto disposto dalle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vevoli per la Provincia di Messina.

Art. 20

E' vietato sub concedere il pascolo senza speciale autorizzazione scritta del Comune. In tutti i casi, anche ottenendo questa autorizzazione, il concessionario originario si intende non di meno obbligato per l'adempimento del presente capitolato in ogni sua parte.

Art. 21

E' fatto obbligo da parte del conduttore, pascolare con animali bovini e ovini, con espresso divieto di far pascolare quello caprino secondo sopra indicato art. 17.

Art. 22

Il bestiame durante il pascolo deve essere continuamente sorvegliato da un numero sufficiente di custodi idonei. A tal proposito dovrà osservarsi quanto previsto dal Regolamento Comunale per la disciplina dei pascoli. E' fatto obbligo di non abbandonare il bestiame o farlo custodire da personale di età inferiore ad anni 16 (sedici).

Per le violazioni ai divieti di cui al presente articolo, si applicheranno le sanzioni e le pene stabilite dal Regolamento Comunale per la disciplina dei pascoli.

Art. 23

Per le infrazioni al presente capitolato, oltre all'ammenda prevista dall'art. 135, del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267, e s.m.i., sono stabilite le seguenti sanzioni amministrative:

- 1) Per mancata osservanza delle date di inizio e fine del periodo del pascolo: € 5,00 capo/giorno;
- 2) Per superamento del carico massimo consentito: € 5,00 per capo al giorno, con obbligo di estromettere dal pascolo gli animali eccedenti entro le quarantotto ore dal rilievo;
- 3) Per pascolo vagante, cioè senza custode idoneo: € 5,00 capo/ giorno;
- 4) Per mancato isolamento degli animali colpiti da malattie infettive e per omessa presentazione agli Agenti di Polizia Giudiziaria del certificato sanitario: € 275,00 per capo.

Il concessionario colpito da due contravvenzioni al presente capitolato non sarà ammesso per tre anni consecutivi al fitto dei pascoli di proprietà di questo Ente con recesso immediato della concessione.

Art. 24

Per le infrazioni alle norme prescritte dal presente capitolato di concessione, per le quali non è specificata la penalità, verrà applicata una sanzione da stabilirsi di volta in volta dal Comune, commisurata all'entità della violazione, da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 300,00.

Art. 25

Nelle visite di ricognizione compiute dal personale dei servizi tecnici verranno conteggiate le eventuali penalità precisate negli articoli precedenti.

Art. 26

Il concessionario è ritenuto direttamente responsabile di qualsiasi danno che potrà essere eventualmente arrecato alle piante radicate nei boschi situati entro i confini del pascolo. E' vietata, in bosco, l'accensione di fuochi e qualsiasi taglio di vegetazione arbustiva ed arborea. Il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria, della chiudenda, delle strade, degli abbeveratoi e di quant'altro esistente nel perimetro della sezione a pascolo oggetto della concessione.

Art. 27

Mancando il concessionario ad uno qualunque degli obblighi sopra descritti, sarà facoltà dell'Amministrazione appaltante rescindere la concessione anche prima del suo termine di scadenza, con l'obbligo per il concessionario del pagamento di ogni arretrato e spese relative e con la rinuncia da parte di quest'ultimo a qualunque rifusione di danni o compensi per la cessata concessione.

Art. 28

Qualunque controversia avesse a sorgere tra le parti sia nella interpretazione del capitolato, sia nella esecuzione di esso e sia nella risoluzione del contratto, per la quale non si sia provveduto con gli articoli precedenti, sarà definita e decisa con le procedure previste dalla Legge.

INDICE DEI MODELLI ALLEGATI AL BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEI PASCOLI DI PROPRIETÀ' DEL COMUNE DI MALVAGNA SITI IN LOCALITÀ' PITTARI.

Modello 1- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ' RESA AI SENSI DEL D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Modello 2 DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

Modello 3 SCHEMA DI OFFERTA

MODELLO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Domanda di partecipazione per la concessione in uso dei pascoli, siti in località Pittari del bosco di Malabotta, agro del Comune di Malvagna, periodo di anni 5 (cinque).

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente nel Comune di _____ Prov. ____ Via _____

C.F. _____

In qualità di _____

della Ditta/Soc./Cooperativa _____

con sede legale nel Comune di _____ Prov. ____ Via _____

C.F. _____ Partita IVA _____

Tel. _____ email _____

Visto il bando di gara in oggetto

CHIEDE

di partecipare all'asta indicata in oggetto, per la concessione dei pascoli siti in località Pittari agro di Malvagna, per un periodo di anni 5 (cinque).

A tal fine, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA

- di esercitare l'attività di allevatore di _____ con il seguente numero di iscrizione alla ASP di _____ essere proprietario e/o conduttore degli animali che intende immettere al pascolo;
- di avere la sede aziendale nel Comune di _____ dal _____;
- di essere residente nel Comune di _____ dal _____;
- di conoscere ed accettare tutte le condizioni stabilite nel regolamento pascoli comunali, adottato dal Comune di Malvagna;
- di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura sede di _____ come _____ N. iscrizione _____;
- di non essere incorso in gravi sanzioni in materia igienico sanitaria e legate all'anagrafe animale tali da comportare l'inidoneità alla conduzione;
- l'assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione in base alla normativa vigenti;

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 67, del d.lgs. 06.09.2011, n. 159, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della legge 31.05.1965, n. 575;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale consapevole che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non aver commesso grave negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che parimenti di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, gli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o soci nel rispetto delle norme vigenti;
- di aver preso visione del bando di gara, degli schemi di contratto e capitolato di concessione, di accettarli e di attuarli in ogni loro parte, in caso di aggiudicazione;
- di non avere liti pendenti e di non essere moroso nei confronti del Comune;
- di aver preso conoscenza dei luoghi, delle strutture ed infrastrutture della proprietà in concessione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sul prezzo offerto;
- d'essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta valutazione di calcolo, in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- di essere in possesso di struttura organizzativa adeguata alla buona gestione delle attività oggetto di gara;
- di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza; che l'impresa individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse ed i conseguenti adempimenti;
- che l'interessato (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art 17, della legge 19/03/1990, n. 55;
- di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea e neppure in forma individuale (qualora abbia partecipato alla gara in associazione);
- che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- di rinunciare alla richiesta di rimborso, per l'arredo fisso (da intendersi tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danno di qualsiasi entità ai beni immobili) che dovrà essere lasciato in proprietà alla proprietà;

- L' assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e successive modificazioni ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dalla legge n. 575/1965 e successive integrazioni e modificazioni;
- di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualunque titolo nel caso in cui l'Amministrazione Comunale interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione e del deposito provvisorio per spese contrattuali.

_____, li _____

IL DICHIARANTE

Si allega:

fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante sottoscrittore ai sensi degli artt. 38, 46, e 47, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Qualora il concorrente sia una società di persone o di capitale o cooperativa o impresa associata dovrà essere inoltre allegato: - copia dell'atto costitutivo,

- l'elenco nominativo dei soci o degli associati (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo).

MODELLO 2

Modello 2 – comunicazione antimafia

Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.;

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ Data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

* La presente dichiarazione deve essere resa da ogni socio, qualora trattasi di imprese agricole associate.

MODELLO 3
OFFERTA ECONOMICA

Bollo € 16,00

OGGETTO: Bando di gara per la concessione in uso dei pascoli siti in località Pittari del bosco di Malabotta, in agro del Comune di Malvagna.

AL COMUNE DI MALVAGNA
PIAZZA CASTELLO, 8
98030 Malvagna (ME)

Il/la sottoscritto/a _____ nat_ a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Via _____

In qualità di _____

della Ditta/Soc./Cooperativa _____

con sede legale nel Comune _____ di Prov. _____

Via _____

C.F. _____ Partita IVA _____

Tel. Fax _____

Visto il bando di gara in oggetto

OFFRE

Per la concessione dei pascoli siti in località Fondo Pittari, agro del Comune di Malvagna, periodo

dal _____ *al* _____.

in cifre _____

in lettere _____

Luogo data

FIRMA LEGGIBILE